

# Pastore perde cinque candidati Viene esclusa una lista civica

**Brigida Vicinanza**

Hanno sbagliato nella presentazione della documentazione per la partecipazione alla campagna elettorale che a Pontecagnano Faiano già da settimane è accesa. Questo è il triste destino della lista civica "Siamo Pontecagnano Faiano", composta solo da cinque uomini, i quali alla luce dell'esclusione avvenuta nella serata di ieri hanno deciso di non presentare nemmeno ricorso al tribunale amministrativo per una riammissione d'urgenza. La civica in questione era schierata all'interno della grande coalizione di centrodestra, oltre 100 candidati al Consiglio comunale a sostegno del candidato sindaco Francesco Pastore. Pastore ha rischiato di perdere un'ulteriore "soldato", inoltre, a causa di una errata trascrizione di un numero, probabilmente il giorno di nascita, un 26 che diventa 28. Questa volta però l'errore che ha riguardato un candidato della Lega, Emilio Maiorano; ammesso in extremis accertato il mero errore di fatto. Sospiro di sollievo dunque per il candidato sindaco Francesco Pastore e per il coordinatore cittadino della Lega, Nino Blotta: «Tutto risolto, abbiamo chiarito il semplice errore di trascrizione e null'altro, Maiorano è parte integrante della Lega e sono sicuro che contribuirà ad un risultato elettorale sorprendente che vuole andare a ricalcare quanto fatto alle scorse politiche del 4 marzo che ci ha consacrato punta di diamante del centrodestra». Sospiro di sollievo anche per Mariano Falcone, coordinatore regionale Lega, che ha seguito con apprensione tutte le fasi del pomeriggio scorso». Ieri pomeriggio infine si è tenuto anche il sorteggio per l'ordine di presenza delle liste sulle schede: prima Lanzara con Legalità e Trasparenza. Centro Democratico, Sveglia, Energie,

Movimento Popolare, Partito Democratico, Campania Libera, Insieme Popolari e Riformisti. Successivamente Angelo Mazza con Movimento Libero Dunque Longo con Sinistra Italiana. Ferro con la civica È Ora. Chiude Francesco Pastore, Città Attiva Popolo della Famiglia, Popolo Democratico, Fratelli d'Italia Forza Italia, Lega.